

PGT SERMIDE - FELONICA

INCONTRO del 19/03/2010 ore 14:30

Consorzi e Associazioni agricole

Intervengono:

- CONSORZIO BURANA (Zampighi, Tonelli, Cavallini)
- CONSORZIO TERRE DI GONZAGA (Manfredini)
- COLDIRETTI (Truzzi)
- CONFAGRICOLTURA (Malagò)

CONSORZIO BURANA:

Il reticolo idrico gestito dal Consorzio è ormai saturo.

Tra le motivazioni principali vi è il fatto che la rete è stata costruita in un territorio che era profondamente diverso da quello attuale, in quanto meno urbanizzato.

Nelle aree di nuova espansione urbanistica deve essere garantita l'invarianza idraulica precedente all'intervento, in modo da ottenere il medesimo afflusso alla rete nell'unità di tempo nelle condizioni preesistenti.

In Emilia-Romagna si è stabilito di considerare, come valore di riferimento, un invaso di 500 mc per ogni ettaro di superficie impermeabilizzata.

Inoltre, si rileva che il recapito delle acque alla Bonifica di Burana è maggiormente sviluppato per il Comune di Felonica (in quanto presenti accordi?); si potrebbe cercare di favorire anche il Comune di Sermide.

Infine, si segnalano interruzioni nella rete idrica, per le quali è necessario intervenire.

SINDACO DI SERMIDE E TECNICO DI FELONICA:

La rete fognaria è insufficiente, ovvero è incapace di sopperire alle emergenze (grandi precipitazioni che si sviluppano nel breve tempo).

La rete fognaria per il Comune di Sermide ha anche la funzione di bacino di recupero delle acque piovane, tramite i depuratori.

La fognatura storica di Sermide, che passa al di sotto di Villa Castellani, è quella principale: andrebbe controllata, considerando ciò che in essa può essere confluito, ad esempio nel periodo post bellico.

In passato sono stati fatti interventi per sistemare a livello puntuale le fognature, non tenendo conto però della ricaduta sull'intera rete e, parallelamente, della sua funzione secondaria.

Vengono individuati su mappa i 5 depuratori presenti sull'intero territorio, di cui 2 su Felonica e 3 su Sermide.

Arch. Berni richiede al Consorzio di Bonifica di Burana (ma interviene anche il Sindaco di Sermide in merito alla rete idrica minore) la segnalazione delle situazioni di criticità idraulica:

- Sermide – Via Gioppi → da quando è stata fatta la ferrovia l'acqua ristagna a lungo;
- Sermide – Via Fratelli Bandiera, collegamento con la Provinciale → questa zona va sempre sott'acqua. Il problema riguarda la fognatura, la quale recupera anche le acque provenienti dagli scoli e fossi dei fondi agricoli presenti in prossimità dell'abitato;
- Verso Moglia (zona della variante della ferrovia) → l'acqua ristagna;
- Verso Caposotto → ci sono i fossati, ma non c'è scolo;
- (Verso Santa Croce → la situazione non presenta criticità)

Il collettore principale di Sermide è il Rastello: è quello in cui l'attività di scolo funziona meglio (anche perché ha subito interventi di ampliamento).

Felonica non ha collettori, è isolata completamente. Tuttavia, su una mappa di TEA, un collettore è segnalato: si tratta della previsione fatta entro il 2016?

A Felonica il Dugale Giare scola nel bacino delle acque basse, il quale funziona a sollevamento meccanico alternato.

CONSORZIO BURANA:

Il Comune contatti TEA per avere conoscenza di tutte le situazioni puntuali di criticità nella rete fognaria.

I fossi che sono segnalati col loro nome sulla carta tematica sono quelli di competenza di Burana, verso i quali è necessario far confluire tutta l'acqua dei privati, delle aziende e delle proprietà comprese nel reticolo.

Una volta definita la situazione fognaria attuale, il Consorzio di Burana si mostra disponibile a verificare le portate d'acqua e i parametri utili per la definizione delle modalità di distribuzione delle acque del posizionamento di eventuali bacini di laminazione.

Uno dei problemi principali è che, per ottenere il finanziamento per la realizzazione delle vasche di laminazione o altri interventi, è necessario essere proprietari dell'area oggetto di richiesta.

Pertanto si suggerisce, nella realizzazione del nuovo P.G.T., di prevedere zone di accumulo delle acque.

Per quanto riguarda il Giare (Felonica), si suggerisce di realizzare casse di espansione piuttosto che potenziare l'impianto di sollevamento, il quale, funzionando elettricamente, richiede costi elevati.

CONSORZIO TERRE DI GONZAGA (Ing. Manfredini)

L'unica richiesta presentata è quella, a livello di P.G.T., dell'uniformità nel trattamento dei canali di Fossalta e dell'Agro-mantovano, in quanto questi interessano anche altri comuni del Basso Mantovano.

Per quanto concerne la ciclabile esistente, che attraversa ben quattro Comuni, si segnala il problema della manutenzione.

CONSIDERAZIONI DI FINE INCONTRO – COME PROCEDERE:

- Incontro tra TEA e l'Ufficio tecnico per definire la situazione dettagliata delle criticità;
- Il Consorzio indica quali zone possono essere idonee alla laminazione;
- Incontri tra Ufficio tecnico e Imprenditori agricoli (e loro rappresentanti) per una programmazione degli interventi di pulizia, spurgo e manutenzione di fossi e scoli privati, suddivisi o per comparti, o per zone, o per, addirittura, strade comunali.